

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 100

Euro 0,82

Anno 40

6 agosto 2009

N. 138

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio
2009, n. 984

Attuazione della Mis. 5.2 Az. C, sostegno a iniziative di cooperazione produttiva, commerciale e tecnologica permanenti in forma aggregata (L. 83/89) del programma triennale attività produttive – Bando 2009

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2009, n. 984

Attuazione della Mis. 5.2 Az. C, sostegno a iniziative di cooperazione produttiva, commerciale e tecnologica permanenti in forma aggregata (L. 83/89) del Programma triennale attività produttive – Bando 2009

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. 3/99 che all'art. 61 stabilisce la modalità di attuazione delle funzioni delegate per il sostegno alle esportazioni e all'internazionalizzazione delle imprese di cui agli artt. 19 e 48 del DLgs 112/98;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07";
- la Legge 21 febbraio 1989, n. 83 "Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane";
- il DLgs 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" che, all'art. 48, prevede che i trasferimenti e le deleghe di funzioni alle Regioni comprendano, tra l'altro, le funzioni relative alla promozione ed al sostegno alla costituzione di consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali e artigiane previste dalla Legge 21 febbraio 1989, n. 83;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 "Individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli artt. 19, 30, 34, 41 e 48 del DLgs 112/98" che, all'art. 3, stabilisce che l'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti alle Regioni, escluse le funzioni relative ai consorzi multiregionali, decorra dall'1 luglio 2000;
- il Programma triennale per lo sviluppo delle attività produttive 2003-2005, approvato con deliberazione consiliare n. 526 del 5 novembre 2003, previsto dalla stessa L.R. 3/99, che, alla misura 5.2 Azione C "Sostegno a iniziative di cooperazione produttiva, commerciale e tecnologica permanenti in forma aggregata (Legge 83/89)", prevede che l'intervento regionale, sotto forma di contributi ai consorzi export, si realizzi tramite bando di gara annuale;
- la L.R. 26 luglio 2007, n. 13, recante "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009. Primo provvedimento di variazione" ed in particolare l'art. 27, che dispone che il Programma triennale per le attività produttive 2003-2005, in attuazione degli articoli 54 e 55 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3, recante "Riforma del sistema regionale e locale", è prorogato fino ad approvazione del nuovo Programma da parte dell'Assemblea legislativa;
- la Circolare n. 2008171771 del 31 ottobre 2008 del Ministero dello Sviluppo economico, avente oggetto "Modalità per l'applicazione nel 2009 della Legge 21 febbraio 1989, n. 83";
- il progetto di legge regionale di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011, approvato nella seduta della Giunta regionale del 15 giugno 2009, che propone l'istituzione di un nuovo

capitolo di spesa per l'esercizio finanziario 2009, n. 23005, con ulteriori risorse per il finanziamento della misura 5.2 C "Sostegno a iniziative di cooperazione produttiva, commerciale e tecnologica permanenti in forma aggregata (Legge 83/89)" sopra richiamata;

ritenuto di approvare, in considerazione delle deleghe sopraposte, limitatamente ai consorzi export monoregionali, le disposizioni operative della misura 5.2, azione C, di cui all'Allegato A) della presente deliberazione, che definiscono modalità e criteri di accesso ai benefici previsti dalla Legge 83/89 e dalla L.R. 3/99;

dato atto che:

- all'istruttoria delle domande provvederà un gruppo di lavoro tecnico nominato con atto del Direttore generale;
- l'istruttoria si concluderà entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande; tale termine si intende sospeso nel caso di richieste di chiarimenti da parte della Regione Emilia-Romagna;
- il Dirigente competente provvederà con propri atti formali all'approvazione della graduatoria degli interventi previsti dalla presente deliberazione, all'impegno delle risorse, nonché alla liquidazione dei contributi, una volta terminati gli interventi oggetto del contributo e previa verifica della documentazione di spesa presentata dai richiedenti, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 51 della L.R. 40/01;
- l'onere finanziario afferente l'attuazione del presente provvedimento troverà la necessaria copertura come segue:
 - nell'ambito del capitolo 23065 "Fondo unico regionale per le attività produttive industriali. Contributi a favore di consorzi e società consortili per il commercio estero per la realizzazione delle attività consortili per la promozione commerciale all'estero delle PMI (art. 53 in attuazione dell'art. 54, comma 5, lett. c) della L.R. 21 aprile 1999, n. 3; Legge 21 febbraio 1989, n. 83; PTAPI 1999-2001, misura 4.3 e PTAPI 2003-2005 misura 5.2 azione C) – Mezzi statali", afferente alla UPB 1.3.2.2.7201 "Programma per lo sviluppo delle attività produttive ed industriali (PTAPI) – Risorse statali", del Bilancio per l'esercizio finanziario 2009, limitatamente alla disponibilità;
 - con le ulteriori risorse che potranno essere rese disponibili subordinatamente all'approvazione e all'entrata in vigore della legge regionale di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011, con l'istituzione del nuovo capitolo di spesa, n. 23005, di cui al progetto di legge regionale approvato nella seduta della Giunta regionale del 15 giugno 2009, sopra richiamato;

viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;

viste altresì:

- la L.R. 19 dicembre 2008, n. 22 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011";
- la L.R. 19 dicembre 2008, n. 23 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e Bilancio pluriennale 2009-2011";
- la L.R. 6 settembre 1993, n. 32, "Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso", in particolare il comma 3 dell'art. 19 che prevede che le domande aventi oggetto benefici finanziari conservino validità per i ventiquattro mesi successivi alla presentazione delle stesse nel caso in cui il relativo procedimento non possa concludersi favorevolmente per l'indisponibilità dei mezzi finanziari;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali

tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07";

dato atto del parere allegato;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, a seguito di quanto esposto in premessa e qui integralmente richiamato:

- a) i criteri e le modalità per l'applicazione della Legge 21 febbraio 1989, n. 83 recante "Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane" e della L.R. 3/99, in attuazione della Misura 5.2 Azione C del Programma triennale per lo sviluppo delle attività produttive 2003-2005, contenuti nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) l'Allegato B, modulistica utile per la presentazione della domanda, alla presente deliberazione parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2) di dare atto che:

- a) che l'onere finanziario afferente l'attuazione del presente provvedimento trova la necessaria copertura nell'ambito del Capitolo 23065 "Fondo unico regionale per le attività produttive industriali. Contributi a favore di consorzi e società consortili per il commercio estero per la realizzazione delle attività consortili per la promozione commerciale all'estero delle PMI (art. 53 in attuazione dell'art. 54, comma 5, lett. c) della L.R. 21 aprile 1999, n. 3; Legge 21 febbraio 1989, n. 83; PTAPI 1999-2001, misura 4.3 e PTAPI

2003-2005 misura 5.2 azione C) – Mezzi statali", afferente alla UPB 1.3.2.2.7201 "Programma per lo sviluppo delle attività produttive ed industriali (PTAPI) – Risorse statali";

- b) ulteriori risorse potranno essere rese disponibili subordinatamente all'approvazione e all'entrata in vigore della legge regionale di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011, con l'istituzione del nuovo capitolo di spesa, n. 23005, di cui al progetto di legge regionale approvato nella seduta della Giunta regionale del 15 giugno 2009, sopra richiamato;
- c) all'istruttoria delle domande provvederà un Gruppo di lavoro tecnico nominato con atto del Direttore generale;
- d) il Dirigente competente provvederà all'approvazione della graduatoria e degli interventi previsti dalla presente deliberazione e al contestuale impegno delle risorse con propri atti formali e, previa verifica della documentazione di spesa presentata dai richiedenti, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 51 della L.R. 40/01, a programma promozionale terminato, alla liquidazione dei contributi previsti;
- e) ai sensi del comma 3, dell'art. 19, della L.R. 6 settembre 1993, n. 32 – le istanze di richiesta di benefici finanziari conservino validità per i ventiquattro mesi successivi alla presentazione delle stesse nel caso in cui il relativo procedimento non possa concludersi favorevolmente per l'indisponibilità dei mezzi finanziari;

3) di pubblicare, integralmente, la presente deliberazione e i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di disporre che la stessa deliberazione sia diffusa tramite i siti Internet: www.ermesimprese.it e www.sprint-er.it.

(segue allegato fotografato)

Allegato A

Misura 5.2	Azione C
-------------------	-----------------

Bando per l'applicazione della Legge 21 febbraio 1989, n. 83 recante "Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane" e della L.R. 3/99, in attuazione della Misura 5.2 Azione C) "Sostegno a iniziative di cooperazione produttiva, commerciale e tecnologica permanenti in forma aggregata (L. 83/89)" del Programma triennale per lo sviluppo delle Attività Produttive. Anno 2009.

1) Oggetto del Bando

Obiettivo della Misura 5.2 è di favorire il processo di internazionalizzazione in forma aggregata delle PMI.

L'oggetto del presente bando è l'attuazione dell'azione C, concernente il sostegno alle attività permanenti di cooperazione produttiva, commerciale e tecnologica all'estero di imprese consorziate in un'ottica di medio e lungo periodo da attuarsi in base a programmi di intervento annuali.

2) Programmi finanziabili

Sono ammissibili unicamente i programmi strettamente promozionali.

Sono escluse le azioni dirette a sostenere le vendite o la rete di distribuzione e in generale tutte le azioni aventi natura commerciale.

Ciascun consorzio o società consortile deve presentare domanda di approvazione e di concessione di contributo per un solo programma promozionale. Il programma promozionale può essere formato da uno o più progetti. Ogni progetto deve preferibilmente riguardare un solo Paese o una sola area geografica.

3) Beneficiari

Sono ammessi a godere dei benefici contenuti nelle disposizioni del presente bando i consorzi e le società consortili monoregionali, anche in forma cooperativa, per il commercio estero aventi i requisiti previsti dalla Legge 21 febbraio 1989, n. 83. Si considerano consorzi per il commercio estero:

- a) i consorzi e le società consortili che abbiano come scopi sociali esclusivi, anche disgiuntamente, l'esportazione dei prodotti delle imprese consorziate e l'attività promozionale necessaria per realizzarla; a tali specifici scopi può aggiungersi l'importazione delle materie prime e dei semilavorati da utilizzarsi da parte delle imprese stesse;
- b) i consorzi e le società consortili devono essere costituiti da piccole e medie imprese che esercitano le attività di cui al primo comma numeri 1), 2), 3) e 5), dell'articolo 2195 del codice civile o dalle imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 e successive modifiche e integrazioni; possono altresì essere costituiti congiuntamente dalle piccole e medie imprese che esercitano le attività sopra indicate e dalle imprese artigiane suddette;
- c) Si considerano piccole e medie imprese quelle aventi i requisiti dimensionali determinati dall'allegato al Decreto del Ministro della Attività Produttive del 18 aprile 2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12/10/2005;
- d) E' esclusa la partecipazione di società che, per collegamenti tecnico finanziari, si configurano

come appartenenti a un gruppo imprenditoriale. Si considerano appartenenti a un gruppo imprenditoriale le società controllate o controllanti, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, ad eccezione di quelle che, considerate come un'unica impresa, non superino i limiti dimensionali richiamati dal punto c).

- e) Sono considerati monoregionali i consorzi aventi sede legale in Emilia-Romagna che, per l'intera durata del progetto, annoverino meno del 25% delle imprese associate con sede legale al di fuori dall'Emilia Romagna. Le imprese devono aver aderito al consorzio anteriormente alla data di presentazione della domanda.
- f) Sono esclusi dai benefici previsti dal presente provvedimento:
- i consorzi multiregionali come definiti dalla circolare n. 2008171771 del 31/10/08 del Ministero dello Sviluppo Economico;
 - i consorzi monoregionali che abbiano ottenuto contributi sulla generalità delle spese consortili da parte di altri enti pubblici;
 - i consorzi monoregionali agroalimentari che beneficino dei contributi previsti della legge 394/81, art. 10;
 - i consorzi monoregionali che associno in maggioranza imprese aderenti a consorzi multiregionali i quali beneficino dei contributi statali.

4) **Spese ammissibili**

Le spese ammissibili, che dovranno essere coerenti e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici indicati nel programma promozionale, potranno riguardare:

- a) partecipazione a Fiere estere;
- b) partecipazione a Fiere in Italia riconosciute internazionali in base al calendario pubblicato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni, consultabile sul sito <http://www.regioni.it>;

- c) realizzazione, stampa e distribuzione di cataloghi, repertori, depliant, materiale informativo redatti in lingua estera;
- d) pubblicità effettuata all'estero su giornali, riviste specializzate, radio e televisione;
- e) workshop, conferenze e incontri promozionali con operatori esteri;
- f) missioni di operatori esteri in Italia, (si specifica che non sono ammissibili le spese di missione di operatori italiani all'estero);
- g) azioni dimostrative e degustazioni realizzate all'estero;
- h) Spese di consulenza esterna riguardanti:

Partecipazione a Fiere estere o italiane, se riconosciute come internazionali, e la connessa attività promozionale all'estero;

Partecipazione a grandi eventi promozionali all'estero;

Individuazione dei percorsi di internazionalizzazione più adeguati in ragione delle specificità delle imprese consorziate;

Studi di fattibilità per la realizzazione all'estero di show room collettive e di centri collettivi di servizi che svolgano funzioni di assistenza post vendita, formazione, gestione di magazzini, assistenza tecnica post vendita, controllo della qualità, logistica, impianti produttivi di beni e servizi.

- i) realizzazione e promozione del marchio consortile all'estero;
- j) corsi professionali ed educational per operatori esteri;
- k) apertura e aggiornamento di siti internet predisposti in lingua straniera.

Possono inoltre essere ammesse a contributo le spese generali e le spese relative al personale dipendente impiegato direttamente dal Consorzio, effettivamente imputabili alla realizzazione dei

progetti, limitatamente alla percentuale del 20% delle spese globalmente ammissibili (ovvero sommatoria voci di spesa ammissibili, come specificate dal punto a) al punto k).

Ogni materiale prodotto e ogni evento realizzato in base al programma promozionale ammesso dovrà riportare la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna, Assessorato attività produttive, sviluppo economico e piano telematico, Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese" - Misura 5.2., Azione C, del Piano triennale attività produttive, ovvero il logo della Regione Emilia-Romagna.

La Regione si riserva il diritto di dare massima visibilità ai risultati dei programmi promozionali ammessi al cofinanziamento, senza richiedere preventiva accettazione.

Per le azioni previste dal presente bando il contributo potrà essere concesso per interventi da realizzarsi dall'01/01/2009 al 31/12/2009.

La durata massima del programma sarà di un anno, e le fatture dovranno essere quietanzate entro e non oltre 90 giorni dalla chiusura del programma.

Le fatture dovranno essere chiaramente riconducibili all'attività svolta nell'ambito del programma stesso.

Non saranno ammesse richieste di proroga dei termini per la conclusione del programma promozionale.

Saranno ritenute valide solamente le fatture emesse a carico del consorzio o della società consortile che presenta domanda di contributo.

I costi indicati nell'intervento e ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. Sono in ogni caso escluse le spese amministrative e di gestione.

5) Presentazione delle domande

Le domande di approvazione del programma promozionale, e di concessione del contributo, in

bollo da € 14,62, devono essere redatte utilizzando obbligatoriamente il modulo di cui all'Allegato B), corredate dai documenti obbligatori ivi indicati, dal documento strategico riepilogativo, e da una o più schede-progetto, (in numero pari ai progetti che compongono il programma promozionale), redatti utilizzando obbligatoriamente i moduli riportati nel medesimo.

Le domande, complete dei relativi allegati, dovranno essere inviate, in duplice copia, (una in originale e una in fotocopia), **entro il termine perentorio di 75 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna**, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, facendo fede la data del timbro apposto sulla busta dall'ufficio postale accettante. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura "Misura 5.2, Azione C", bando 2009.

Il programma presentato dovrà essere articolato in progetti che dovranno fornire i seguenti elementi:

- Scelta del mercato estero;
- Settore merceologico;
- Obiettivo di ciascun progetto;
- Azioni promozionali che compongono il progetto (con l'indicazione dei contenuti, fasi, tempi, luoghi, costi);
- Costo di ciascuna azione al netto di IVA;
- Costo totale del programma al netto di IVA;
- Risultati attesi;
- Materiali promozionali prodotti.

L'eventuale presenza di una sede all'estero dovrà essere certificata con copia del contratto d'affitto o di proprietà.

Le domande dovranno essere spedite a:

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo

**Servizio Sportello regionale per
l'internazionalizzazione delle imprese**
Viale Aldo Moro, 44
40127 Bologna

Lo schema riepilogativo dell'intero programma promozionale dovrà essere inviato anche in formato elettronico tramite e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica di seguito:

polivi@regione.emilia-romagna.it

agiuliani@regione.emilia-romagna.it

Saranno considerate ammissibili le domande:

- trasmesse con modalità differenti dalla raccomandata postale con ricevuta di ritorno;
- inviate con raccomandata postale con ricevuta di ritorno oltre il termine perentorio precedentemente indicato per l'invio a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno;
- presentate da consorzi o società consortili privi dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dal presente bando.
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal bando;
- che rappresentino programmi promozionali non coerenti con gli obiettivi e le finalità della presente Misura o che non rispettino le prescrizioni previste dal bando.

6) Istruttoria delle domande

All'istruttoria delle domande provvederà un Gruppo di lavoro tecnico di valutazione, nominato dal Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo.

L'istruttoria si concluderà entro **90 giorni** dalla scadenza del termine di presentazione delle domande. Tale termine si intende sospeso nel caso

di richieste di chiarimenti da parte della Regione Emilia-Romagna

Il Gruppo di lavoro tecnico di valutazione effettua l'istruttoria delle domande verificando:

- la completezza, i contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta, nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento e dal presente bando;
- la validità tecnico economica del programma promozionale in termini di promozione delle esportazioni;
- la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi;
- l'esistenza della sede stabile in Italia.

Il Gruppo di lavoro tecnico di valutazione provvederà a determinare l'entità della spesa ammissibile e l'ordine di graduatoria attenendosi ai criteri e alle priorità sottoindicate:

PUNTEGGIO

TOTALE: 100

- sede stabile all'estero, in un Paese oggetto del programma promozionale presentato: fino a un massimo di **punti 20**;
- realizzazione di programmi promozionali contenenti progetti rivolti ai seguenti paesi extra-UE:
Federazione russa, Cina, Giappone, India, Nafta, Sud Africa, MERCOSUR e Cile, Mediterraneo extra-UE, Balcani extra UE, Paesi dell'area del Golfo:
fino a un massimo di **punti 10**;
- qualità del programma:
 - Ampiezza ed estensione del programma promozionale;
 - Grado di partecipazione delle imprese consorziate alle attività del programma;

- Valore delle iniziative indicate, loro continuità e articolazione temporale.
- Congruità e coerenza dei costi.
fino a un massimo di **punti 50;**

- collegamenti con imprese locali estere, enti pubblici, fondazioni, altri soggetti specializzati e/o altri Consorzi Export, fino a un massimo di **punti 20;**

A parità di punteggio, verrà data priorità all'intervento del consorzio che potrà dimostrare il maggior numero di aziende che aderiscono formalmente al consorzio.

7) Determinazione del contributo

Il contributo è quantificabile fino alla percentuale massima del 40% della spesa ammessa per il programma promozionale presentato, nei limiti di:

- € 77.468,53 per i consorzi fino a 24 imprese associate;
- € 103.291,38 per i consorzi da 25 a 74 imprese associate;
- € 154.937,07 per i consorzi con più di 74 imprese associate.

Per i programmi promozionali presentati ai sensi del presente bando, la spesa ammissibile non può essere inferiore a 30.000,00 euro.

L'importo del contributo dipenderà dalle risorse finanziarie assegnate, dal numero di domande pervenute, e le risorse verranno assegnate seguendo la graduatoria di cui al punto 6) fino ad esaurimento delle risorse.

I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili per le stesse spese con altri contributi pubblici di qualsiasi natura.

8) Concessione del contributo

La Regione Emilia-Romagna, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Gruppo di lavoro tecnico di valutazione, provvede all'approvazione della graduatoria, alla concessione dei contributi e all'impegno della spesa, nei limiti delle risorse previste per la presente misura. Con lo stesso provvedimento sarà approvato l'elenco dei programmi promozionali non ammessi, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ad ogni consorzio o società consortile sarà individualmente comunicato l'esito dell'istruttoria.

9) Variazioni ai programmi presentati

Eventuali variazioni del consorzio, successive alla data di inoltro della domanda, dovranno essere comunicate al competente Servizio regionale entro 30 giorni dalle modifiche stesse, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno sottoscritta dal legale rappresentante.

Variazioni al programma promozionale dovranno essere inoltrate, rispettando il limite di spesa ammessa, presentando al competente Servizio regionale apposita richiesta in carta semplice. La richiesta dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica che dovrà evidenziare e motivare gli scostamenti rispetto al programma promozionale originario senza discostarsene sostanzialmente. La richiesta e la relazione tecnica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante. Il Servizio si riserva di valutare la richiesta entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione.

In ogni caso dovranno essere mantenuti inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento. Ne consegue che non saranno ammesse variazioni al programma promozionale nel caso queste possano determinare una modifica della graduatoria già approvata.

10) Liquidazione del contributo

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in un'unica soluzione, ad ultimazione del programma promozionale e dopo l'istruttoria effettuata dal Servizio Sportello per l'internazionalizzazione delle imprese. Il programma promozionale dovrà essere rendicontato dai Consorzi entro il 30/06/2010.

Ai fini della liquidazione del contributo il consorzio o società consortile dovrà presentare la documentazione indicata al successivo punto 11.

Qualora la spesa documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si provvederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Una spesa documentata superiore all'importo ammesso non comporterà aumento del contributo concesso.

11) Documentazione necessaria per la liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo avverrà solo dopo l'esito positivo della verifica della seguente documentazione:

- a) relazione tecnica finale, a firma del legale rappresentante, esplicativa del programma promozionale realizzato per ogni azione di ogni progetto, dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti;
- b) rendiconto analitico di tutte le spese sostenute per ogni azione e per ogni progetto (importi IVA esclusa), redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante del consorzio o società consortile, corredata della fotocopia della carta d'identità o del passaporto non scaduti del sottoscrittore, attestante:
 - che il consorzio mantiene i requisiti previsti dal bando per l'ammissibilità ai contributi;
 - che le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente e unicamente le

spese previste dal programma promozionale ammesso al contributo;

- che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari e integralmente pagati e non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici di qualsiasi natura;
- che per la realizzazione del programma promozionale sono state sostenute le spese dettagliate nel rendiconto analitico comprendente la lista delle fatture pagate con numero, data di emissione, causale, ragione sociale del fornitore, importo escluso IVA, data di quietanza di ciascuna fattura e totale delle spese sostenute. Per il personale vanno indicati la ragione sociale del datore di lavoro, il nominativo, il periodo in cui sono state realizzate le attività, il totale delle ore lavorate, il costo unitario orario e il totale delle spese sostenute per ciascun dipendente;

e contenente l'impegno a:

- consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione;
- fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione;
- restituire i contributi erogati, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali;

c) Per programmi promozionali che superino una spesa di € 300.000,00, o per i Consorzi che non abbiano, tra gli organi sociali, un Collegio Sindacale si richiede:

- certificazione rilasciata da una società di revisione, relativa alle spese indicate nel rendiconto analitico;

Per programmi promozionali che presentino spese sostenute non superiori a € 300.000,00 si richiede:

- certificazione sottoscritta dal Presidente del Collegio sindacale attestante l'effettività delle spese sostenute, la regolarità documentale delle stesse, e la loro conformità alle tipologie previste dal bando approvato dalla Regione Emilia-Romagna;
- d) richiesta di commutazione dei titoli di spesa indicante la modalità di riscossione prescelta. Per la rendicontazione dei progetti sarà predisposta apposita modulistica.

12) Controllo e monitoraggio

La Regione Emilia-Romagna potrà svolgere periodica attività di controllo, anche attraverso sopralluoghi ispettivi.

Nei cinque anni successivi alla concessione del contributo la Regione potrà visionare la documentazione originale delle spese sostenute che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal beneficiario.

La documentazione di spesa deve essere trattenuta presso la sede del consorzio export a disposizione per eventuali controlli. Le spese devono essere documentate dalle fatture originali quietanzate, intestate al consorzio o società consortile e dalle ricevute fiscali conformi alla normativa vigente in materia fiscale.

13) Revoca del contributo

Si procederà alla revoca del contributo qualora:

- il programma promozionale realizzato sia difforme, nel contenuto e/o nei risultati conseguiti, rispetto al programma ammesso, senza che vi sia stata preventiva autorizzazione;
- il programma promozionale non sia concluso e rendicontato nei tempi stabiliti;
- il programma promozionale venga rendicontato per una spesa inferiore al 70% dell'importo ritenuto ammissibile;

- il beneficiario perda i requisiti richiesti dal presente bando per l'ammissibilità al contributo;
- il beneficiario comunichi, con raccomandata A/R, la rinuncia al contributo;
- i controlli, di cui al punto precedente, svolti dalla Regione risultino avere esito negativo.

In caso di esito negativo dei controlli svolti dalla Regione verrà attivata la procedura per il recupero delle somme eventualmente già erogate e il beneficiario dovrà restituire le somme già ricevute, aumentate degli interessi legali maturati.

14) Tutela della privacy

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

15) Informazioni

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Patrizia Olivi
Tel.: 051/5276206
e-mail: polivi@regione.emilia-romagna.it

Annalisa Giuliani
Tel.: 051/5276318
e-mail: agiuliani@regione.emilia-romagna.it

Barbara Busi
Tel.: 051/5276200
e-mail: bbusi@regione.emilia-romagna.it

Il bando e la relativa modulistica sono disponibili anche sui siti Internet www.ermesimprese.it e www.sprint-er.it

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, dottor Ruben Sacerdoti.

Allegato B: modulistica utile per la presentazione della domanda



**Assessorato Attività Produttive, Sviluppo
Economico, Piano Telematico**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Bollo

**Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività
Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Sportello regionale per
l'internazionalizzazione delle
imprese
Viale Aldo Moro 44
40127 Bologna**

OGGETTO: Misura 5.2 Azione C

Il sottoscritto
..... nato a
..... il residente in
Via n.cap Comune
..... Provincia nella qualità di
legale rappresentante del consorzio o della società
consortile (denominazione come da anagrafe tributaria).....
..... con
sede legale in
..... e sede
amministrativa in
..... (indirizzo
completo di entrambe le sedi), iscritto alla CCIAA di

..... al n. telefono
..... fax e-mail
.....
codice fiscale partita iva
.....;

CHIEDE

l'approvazione del programma promozionale e di essere ammesso al contributo di €, In quanto consorzio export di n. imprese, come specificato nella scheda allegata.

Comunica inoltre di avere incaricato il/la Sig./Sig.ra _____, telefono _____, cellulare _____, email _____, quale referente per i rapporti con la Regione.

Ai fini della Legge 21 febbraio 1989, n. 83 e della L.R. 3/99, sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per chi attesta il falso

DICHIARA

1. di essere un consorzio export monoregionale come specificato al punto 3 del bando (allegato A);
2. che il consorzio è stato costituito in data ed è regolato dallo statuto del (se ricorre: modificato con successivi atti del), dal quale risulta espressamente di avere come scopi sociali esclusivi quelli previsti al punto 3 del bando (allegato A) e di non poter distribuire avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate o socie, neppure in caso di scioglimento;
3. che il consorzio è un consorzio:
☐ di promozione

- ☐ di promozione e vendita
 - ☐ costituito con lo scopo esclusivo di gestire una struttura all'estero
4. che il consorzio, alla data di presentazione della domanda di approvazione del programma promozionale, risulta costituito da n. imprese, di cui n. industriali, n. commerciali, n. agricole, n. artigiane, n. di servizi (ovvero, se trattasi di consorzio artigiano, il consorzio è costituito da n. imprese artigiane, come individuate dalla Legge 8 agosto 1985, n. 443 e successive modifiche e integrazioni); di esse viene indicato nell'allegato elenco il numero di iscrizione alla Camera di Commercio ed il settore di attività e la Regione in cui sono ubicate;
5. che le imprese consorziate sono "piccole e medie", aventi i requisiti conformi al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 ottobre 2005, G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;
6. che le imprese partecipanti all'attività consortile non sono contemporaneamente associate ad altri consorzi che usufruiscono dei contributi finanziari annuali di cui alla Legge 21 febbraio 1989, n. 83 e 29 luglio 1981, n. 394, art. 10. Le imprese partecipanti al consorzio possono essere associate a massimo due consorzi per il commercio estero, di cui uno di promozione e uno di vendita (se le imprese consorziate partecipano ad altro consorzio export, indicare la ragione sociale delle imprese stesse e quella dell'altro consorzio);
7. che il consorzio:
- ☐ non dispone di una struttura operativa stabile in Italia (G.U. n. 87, del 13 aprile 1992);
 - ☐ dispone di una struttura operativa stabile in Italia con propria sede e proprio personale.
(Al riguardo si fa presente che il lavoro prestato a titolo gratuito e/o il contratto di

comodato non danno titolo al riconoscimento della struttura stabile)

- ☐ dispone di una struttura operativa stabile in Italia con personale e sede messi a disposizione, gratuitamente o a titolo oneroso, da Regione, Provincia autonoma, associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti (inviare dichiarazione dell'ente ospitante; se trattasi di società di servizi, inviare, oltre alla dichiarazione della stessa, una dichiarazione dell'ente attestante che la società rappresenta una propria emanazione)

8. che il consorzio:

- ☐ non dispone di stabili strutture all'estero per la commercializzazione dei prodotti delle imprese consorziate
- ☐ dispone di stabili strutture all'estero per la commercializzazione dei prodotti delle imprese consorziate (fornire i dati identificativi e l'indirizzo della struttura estera, inviando eventuale contratto d'affitto o di comodato)

9. che il fondo consortile, alla data di presentazione della domanda, ammonta a Euro _____, è interamente sottoscritto e nessuna impresa detiene una quota inferiore a Euro 1.291,14 o superiore al 20% del fondo stesso;

10. che se intervenissero variazioni successive a quanto sopra indicato, codesta Amministrazione ne sarà tempestivamente informata.

Si allega la seguente documentazione obbligatoria:

- documento strategico riepilogativo, a firma del legale rappresentante;
- programma promozionale composto da n. _____ schede-progetto per la spesa totale di Euro _____

_____, iva esclusa, a firma dal
legale rappresentante;

- atto costitutivo e statuto:
 - ☐ fotocopia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente al momento della domanda, nel caso in cui non siano già stati presentati alla Regione Emilia-Romagna in precedenza
 - ☐ copia delle eventuali modifiche intervenute, nel caso in cui l'atto costitutivo e lo statuto siano già stati presentati alla Regione Emilia-Romagna in precedenza
 - ☐ dichiarazione del legale rappresentante attestante che nel frattempo non sono intervenute modifiche, nel caso in cui l'atto costitutivo e lo statuto siano già stati presentati alla Regione Emilia-Romagna in precedenza
- certificato camerale riferito al consorzio, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione della domanda di approvazione del programma promozionale alla Regione Emilia-Romagna, attestante che il consorzio risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali
- dichiarazione di responsabilità a firma del legale rappresentante, attestante che il consorzio risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali
- elenco delle imprese consorziate redatto esclusivamente usando il modulo seguente:

n° progr.	Denominazione e sede imprese consorziate	n. iscrizione CCIAA	Settore di attività (specificare se industriale, commerciale, agricola, artigianale, di servizi)	Regione

Luogo e data

Il Legale
Rappresentante
Firma

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D. Lgs. 196/2003)

I dati personali raccolti con la presente istanza e quelli allegati alla stessa sono acquisiti e utilizzati per i fini istituzionali previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti, nel pieno rispetto del D. Lgs. 196/2003 , nonché delle disposizioni regolanti l'attività del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese. La raccolta dei dati è obbligatoria per la fase istruttoria dei procedimenti amministrativi correlati e per il corretto sviluppo dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In relazione allo sviluppo di alcune fasi connesse al procedimento amministrativo il Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese potrà avvalersi o rapportarsi ad altri soggetti pubblici o privati, che dovranno comunque trattare i dati nel pieno rispetto della legge e per le sole finalità richieste in relazione al procedimento. Il titolare della banca-dati in cui confluiranno i dati raccolti è la Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro 44, 40127 Bologna

FIRMA (per accettazione)

.....

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, l'istanza deve essere corredata dalla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità valido del sottoscrittore (carta di identità o passaporto).

SINTESI DEL PROGRAMMA PROMOZIONALE 2009

[illegible]

Tutte le spese si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e altre imposte

Luogo e data

Il Legale
Rappresentante
Firma

.....

DOCUMENTO STRATEGICO

(sino a 2 pagine)

Descrizione del programma promozionale,
identificazione della strategia e del percorso
promozionale, obiettivi e risultati attesi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data

Il Legale
Rappresentante
Firma

Scheda concernente i progetti promozionali

PROGETTO N. DENOMINATO

COSTO TOTALE DEL PROGETTO €

Scelta del mercato estero

.....

Settore merceologico

Obiettivo del progetto

.....

Numero consorziate partecipanti al progetto

.....

Indicatori e standard (parametri prescelti per valutare i risultati promozionali)

indicatori	Standard

Azioni - per ciascuna azione descrivere contenuti, fasi, tempi, luoghi, costi

- contenuti

- luogo

- periodo

- fasi

- elenco dettagliato delle voci di spesa e relativo costo

Partecipazione a fiere	€
Allestimento spazio espositivo	€
Realizzazione e distribuzione cataloghi, repertori, depliant, materiale informativo in lingua estera	€
Missioni di operatori esteri in Italia	€
Azioni dimostrative, degustazioni	€
Pubblicità su stampa estera - indicazione delle testate e numero di inserzioni	€
Sito web - costituzione o ristrutturazione	€
Promozione del marchio consortile	€
Corsi professionali ed educational per operatori esteri	€
Consulenze esterne	€
Altro: descrivere	€
TOTALE parziale	€
Spese generali e di personale dipendente (max. 20% somma spese suindicate)	€
TOTALE generale	€

Elenco delle imprese partecipanti:

**Firma del legale
rappresentante**

(autenticata **ovvero** accompagnata
dalla fotocopia del documento di
riconoscimento ai sensi
dell'articolo 38, del DPR
28.12.2000, n. 445)

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dall'1 gennaio 2010, sarà redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line.

La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito www.regione.emilia-romagna.it.

La consultazione gratuita del BURERT dall'1 gennaio 2010 sarà garantita anche presso gli uffici relazioni con il pubblico e le biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della regione sarà inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero.

Sarà sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una stampa della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)
Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>
Indirizzo di posta certificata: bollettinoufficiale@postacert.regione.emilia-romagna.it

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.